

# Memorandum e Selvatica:

due eccellenze biellesi agli Oscar dei Festival culturali italiani.

Premiati Fondazione e WWF Biella

Nella suggestiva cornice dei Sassi di Matera, in occasione del V Congresso nazionale dei festival culturali italiani, Venerdì 19 ottobre le eccellenze biellesi sono state protagoniste.

Ben tre sono stati infatti i premi "Made in Biella":

- alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stato conferito il Festival Sustainer Award per il suo sostegno al Festival di fotografia storica Memorandum e a Selvatica. Natura in Festival.

Inoltre Biella si è aggiudicata due dei nuovi premi Heroes 2012 dedicati agli Enti che con coraggio hanno sostenuto la cultura nell'annus horribilis 2012:

- Festival di Fotografia Storica Memorandum e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
- Selvatica Natura in Festival e WWF Biellese.

Questa la motivazione con cui la Fondazione è stata premiata: "per aver investito in eventi culturali, facendosi parte integrante di un progetto in modo efficace e in sintonia con la proposta culturale del festival. La tipologia di festival supportato, le motivazioni alla base del supporto e i criteri di scelta del festival beneficiario oltre alle modalità di investimento e i risultati ottenuti hanno convinto la giuria di Fof a scegliere la Fondazione di Biella come la migliore fra le candidate".

MEMORANDUM E SELVATICA:  
DUE ECCELLENZE BIELLESI  
AGLI OSCAR DEI FESTIVAL  
CULTURALI ITALIANI. PREMIATI  
FONDAZIONE E WWF BIELLA

"Si tratta di un riconoscimento molto importante che testimonia come l'attività culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella si stia sviluppando anche sul piano nazionale attraverso la promozione delle proprie specificità e lo sviluppo delle proprie capacità gestionali - spiega Luigi Squillario, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - la Fondazione infatti da anni sta lavorando per promuovere progetti propri di qualità in ambito culturale, collaborando attivamente con gli Enti e le associazioni biellesi. Il ruolo della Fondazione è dunque sempre più quello di catalizzatore di energie culturali spesso di ottima qualità, grazie ad associazioni come Stilelibero e WWF biellese, in progetti condivisi e sempre meno quello di semplice erogatore di risorse, questo in linea con un fenomeno che complessivamente interessa sempre più le Fondazioni bancarie italiane con le quali Biella si confronta".

L'importanza del riconoscimento ottenuto dalla Fondazione emerge chiaramente se si osserva il contesto all'interno del

quale il Premio è inserito: l'associazione Festival of Festival ha infatti istituito il FOF Award, una rassegna di portata nazionale dedicata ai Festival italiani a cui vengono assegnati ogni anno una serie di riconoscimenti che premiano i migliori modelli organizzativi e comunicativi. Il Festival, oltre a riunire in convegno per diversi giorni operatori culturali pubblici e privati, Fondazioni bancarie, Enti pubblici e sponsor privati di primo piano rappresenta una grande vetrina per tutti gli operatori di settore ed è riconosciuto dalle più alte cariche dello Stato che, in occasione dell'edizione svoltasi a Matera, hanno inviato attestati di stima (Ministri dello Sviluppo economico Corrado Passera e Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport Piero Gnudi).

La scelta di Matera poi non è stata casuale: la città è infatti candidata a Capitale europea della cultura 2019 e il Festival ha rappresentato un'occasione importante per sostenere la candidatura tra gli operatori di settore.



Fondazione CRB

# notizie

ANNO VI  
N°5  
NOVEMBRE  
2012

Via Garibaldi, 17 | 13900 Biella | Tel: +39 015 2520432 | Fax: +39 015 2520434  
info@fondazionecrbiella.it | www.fondazionecrbiella.it



## LA FONDAZIONE CRB A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

### Erogati 236mila euro per i Pof di tutte le scuole biellesi, laboratori per 4mila studenti, oltre 40mila euro per il progetto Lis.

L'istruzione rappresenta uno dei principali settori di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella; i dati parlano da soli: nel 2011 sono stati stanziati 2,8 milioni di euro mentre nel 2012 sono già oltre 2 milioni i fondi destinati al settore. Il sostegno alle scuole di ogni ordine e grado rappresenta infatti una vocazione storicamente molto forte per l'Ente presieduto da Luigi Squillario che commenta: "La nostra idea è che solo garantendo a tutti, sin dalle scuole primarie, facilità di accesso a moderni strumenti didattici sia possibile creare una società civile capace di confrontarsi con le sfide del futuro".

Oltre al sostegno ai Pof - Piani dell'offerta formativa (236.000 euro distribuiti su tutte le scuole biellesi) con 63 progetti presentati, la Fondazione ha attivato anche nell'anno scolastico 2012/2013 il progetto proprio "Muse alla Lavagna" che ha

coinvolto circa 4.000 alunni. Novità di quest'anno è inoltre l'attivazione del progetto "Disegnati con la luce", dedicato alla fotografia storica, inserito nell'ambito del progetto Diderot della Fondazione CRT, che ha già ottenuto la preiscrizione di 323 classi distribuite tra Piemonte e Valle d'Aosta. Va infine citato il contributo di 45.000 euro per il progetto Lis - Lingua italiana dei segni, un'eccellenza che pone Biella ai vertici nazionali del settore.

"SOLO GARANTENDO A TUTTI,  
SIN DALLE SCUOLE PRIMARIE,  
FACILITÀ DI ACCESSO A MODERNI  
STRUMENTI DIDATTICI È  
POSSIBILE CREARE UNA SOCIETÀ  
CIVILE CAPACE DI CONFRONTARSI  
CON LE SFIDE DEL FUTURO"



postatarget  
creative  
NO/531/2009  
Posteitaliane

Fondazione CRB | Notizie  
Anno VI - N°5 - Novembre 2012

Iscritto al registro stampa del Tribunale  
di Biella  
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Marco Neiretti

REDAZIONE:  
Ada Landini Zanni  
Pietro Policante  
Mario Ciabattini  
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:  
PS 81 srl - Biella  
di Ottavio De Grossi

STAMPA E CONFEZIONE:  
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:  
Archivio Fondazione CRB

# IL PROGETTO MUSE ALLA LAVAGNA

## I laboratori didattici a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

### LABORATORI TEATRALI

#### TEATRO E FAVOLOSOPIA

È un percorso che vuole avvicinare il mondo della scuola a quello del teatro e della filosofia intesi come luoghi di confronto e conoscenza. L'iniziativa si pone l'obiettivo di favorire il dialogo filosofico con i bambini e i ragazzi attraverso il gioco teatrale stimolato dal racconto di una favola. Il tema di questo percorso è "La bellezza".

**Utenza:** Scuola primaria: gruppi di due classi alla volta.

**Modalità e luoghi:** 1° fase: un incontro introduttivo rivolto al solo corpo docente sul tema teatro e filosofia. 2° fase: due classi alla volta frequenteranno n. 2 mattinate di tre ore l'una presso la struttura artistica Opificiodellarte a Biella per un approccio ludico al teatro e alla danza. 3° fase: le stesse classi ospiteranno presso la propria sede scolastica (n. 2 ore) gli attori del "Progetto Favole Filosofiche" per il laboratorio di teatro e filosofia sul tema della bellezza. 4° fase: gli alunni parteciperanno alla festa-evento in programma l'8 maggio 2013 presso il Teatro Sociale Villani con la visione dello spettacolo "Favolosofia numero tre - La favola della bellezza" realizzato dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus di Torino.

**Numero:** 24 laboratori.

**Progetto a cura di:** Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus Torino, Progetto favole filosofiche.

#### EMOZIONI IN SCENA CON IL TEATRO E LA DANZA

È un percorso che vuole avvicinare il bambino e l'adolescente al teatro educativo-sociale e alla danza per sviluppare nuove sensibilità emotive capaci di suggerire modalità di relazione con l'ambiente e le persone.

Le suggestioni verbali, corporee e musicali saranno capaci di favorire l'ascolto e l'esplorazione dei sentimenti per aiutare i ragazzi a prevenire disagi, conflitti o comportamenti emarginanti e promuovere in questo modo una migliore integrazione nel gruppo classe.



# MUSE ALLA LAVAGNA

**Utenza:** scuola primaria e scuola media inferiore: gruppi di due classi alla volta

**Modalità e luoghi:** 1° fase: un incontro introduttivo di riflessione rivolto solo al corpo docente sui temi sviluppati nei laboratori con un esperto di teatro educativo sociale; 2° fase: due classi alla volta frequenteranno n. 2 mattinate di tre ore l'una presso la struttura artistica Opificiodellarte a Biella. Alternandosi nella sala teatro e nella sala danza scopriranno quanto queste discipline possano essere uno strumento di conoscenza di se stessi e dei compagni. **Numero:** 26 laboratori. **Progetto a cura di:** Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Art'è danza.



### LABORATORI AL CINEMA

#### CORTI FUORI CLASSE

Ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alle collezioni del Museo del Cinema di Torino e al linguaggio cinematografico attraverso l'ideazione, scrittura, regia e interpretazione di un cortometraggio ispirato al cinema muto. Il tema del cortometraggio sarà infatti scelto a partire dalla visione di alcuni "film di genere" rappresentativi del muto torinese, arte che ha proprio nel capoluogo piemontese la sua origine. Verranno presentati la fiaba, il film a trucchi, le commedie per le scuole primarie, il noir, il documentario, lo storico/biografico e l'adattamento letterario per le scuole secondarie di I grado. Il corso può avere valenza interdisciplinare; il tema del cortometraggio può essere concordato con gli insegnanti referenti anche sulla base del piano didattico della classe.

**Utenza:** Scuole primarie e scuola secondaria.

**Modalità e luoghi:** Il laboratorio si articola nelle seguenti fasi: 1° fase: lezione plenaria (2h) con docenza a distanza; 2° fase: redazione della sceneggiatura, realizzazione riprese e montaggio del corto (14 h)

3° fase: visita guidata al Museo del Cinema di Torino (sono di competenza della scuola i costi e l'organizzazione del trasporto). La data della visita al Museo potrà venire concordata direttamente dall'istituto e avvenire durante l'anno scolastico.

4° fase: proiezioni dei corti presso Auditorium di Città Studi - Biella nel mese di maggio (intera mattinata).

**Numero:** 4 laboratori, max. 25 studenti per laboratorio

**Progetto a cura di:** Museo Nazionale del Cinema di Torino in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive

#### UDITE UDITE: SUONI E RUMORI PER IL CINEMA MUTO

A partire dalla visione di alcuni cortometraggi del muto torinese di inizio Novecento, gli studenti sperimentano tecniche e trucchi della sonorizzazione (rumori, effetti, dialoghi) utilizzando materiali d'uso quotidiano e la voce:

un approccio al cinema muto insolito e divertente.

**Utenza:** Scuole primarie e scuola secondaria. Modalità e luoghi: 1° fase: 3 incontri da due ore ciascuno per la sonorizzazione del corto; 2° fase: visita guidata al Museo del Cinema di Torino (sono di competenza della scuola i costi e l'organizzazione del trasporto). La data della visita al Museo potrà venire concordata direttamente dall'istituto e avvenire durante l'anno scolastico.

3° fase: proiezioni dei corti presso Auditorium di Città Studi - Biella nel mese di maggio (intera mattinata).

**Numero:** 5 laboratori, max. 25 studenti per laboratorio.

**Progetto a cura di:** Museo Nazionale del Cinema di Torino in collaborazione con Hub-09.

### LABORATORI SULL'ARTIGIANATO ARTISTICO

#### IL BAMBINO ARTIGIANO

Il progetto formativo "Il Bambino artigiano", si rivolge agli studenti delle scuole primarie proponendo percorsi ad hoc finalizzati alla trasmissione di saperi e tecniche che difficilmente trovano spazio nella didattica proposta dai tradizionali percorsi scolastici.

Il progetto si articola in una serie di laboratori didattici improntati su un approccio di tipo sensoriale ai mestieri d'arte: il bambino impara attraverso la creazione e la sperimentazione dal vivo. L'apprendimento passa attraverso il gioco, la curiosità, la partecipazione attiva, perché "usare le mani fa volare la mente".

**Utenza:** Scuola primaria.

**Modalità e luoghi:** Il laboratorio prevede due incontri della durata di due ore ciascuno presso gli spazi di MAC (Mestieri d'Arte Contemporanei) - Città Studi Biella. L'attività laboratoriale prevede le seguenti linee:

**Il profumo del legno, falegnami si diventa. Dal bosco all'oggetto.**

*Falegnami si diventa e ... si incomincia da piccoli.* Un vero e proprio laboratorio di falegnameria a misura di bambino che permetterà ai piccoli artigiani di utilizzare gli utensili tipici del falegname su appositi banchi da lavoro.

Per comprendere come, da un semplice

pezzo di legno, tramite l'uso delle mani e della propria creatività, si possa dar vita a giocattoli e piccoli oggetti di uso quotidiano. Il tutto operando in massima sicurezza, con l'ausilio della guida dei maestri artigiani, per imparare a "sentire" e riconoscere il profumo del legno.

**Trame in gioco, lana oltre il gregge. Un abito per il mondo.**

La lana ci ripara dal freddo, è morbida e soffice, ma da dove arriva? Come si trasforma in tessuto? Il bambino scoprirà il lungo viaggio del vello di lana, dalla tosa della pecora, ai fili che intrecciandosi tessono anche i nostri pensieri e le nostre emozioni.

Con l'ausilio di semplici telai didattici, e con la possibilità di conoscere l'uso dei vecchi telai di legno, un tempo sempre presenti all'interno delle case nelle valli del Biellese, verranno tessuti piccoli campioni, utilizzando le lane autoctone biellesi. Con la tecnica del feltro, inoltre, si conoscerà il tessuto più antico prodotto dal genere umano, senza trama né ordito, realizzato esclusivamente con lana cardata, sapone di Marsiglia, acqua calda e il movimento delle mani.

**Piccoli libri, per piccole mani. Incisione, stampe d'arte e ... il suono della carta.** Il laboratorio cercherà di rispondere a specifiche domande legate all'arte della stampa e alle scelte che si trova a compiere chi opera in questo ambito. Sarà interessante scoprire come nasce un libro d'artista e quanto le immagini siano importanti per la narrazione. Dalla storia alle immagini o dalle immagini alla storia? I partecipanti impareranno a realizzare una matrice e a stamparla con un torchio calcografico, attraverso l'affascinante tecnica dell'incisione e della stampa.

**I suoni della natura. Restiamo in ascolto...**

La meravigliosa orchestra della natura, ogni giorno e ogni notte suona per noi, instancabilmente. Un grande musicista, Gian Piero Pramaggiore, guiderà i partecipanti a sviluppare la capacità di ascolto, guidandoli nella ricerca dei suoni. Con piccoli strumenti i bambini diventano così i musicisti di questo straordinario concerto.

**Numero:** 30 laboratori

**Progetto a cura di:** Mestieri d'Arte Contemporanei, Città Studi - Biella.

### Il sostegno all'istruzione in numeri

**2.870.000**

Stanziamiento erogato dalla Fondazione CRB nel settore istruzione nel 2011

**2.000.000**

Stanziamiento complessivo già erogato nel 2012 fino ad oggi

**236.000**

Lo stanziamento della Fondazione CRB per il sostegno ai Pof

**45.000**

Lo stanziamento erogato per il progetto Lis nell'anno scolastico in corso

**3.950**

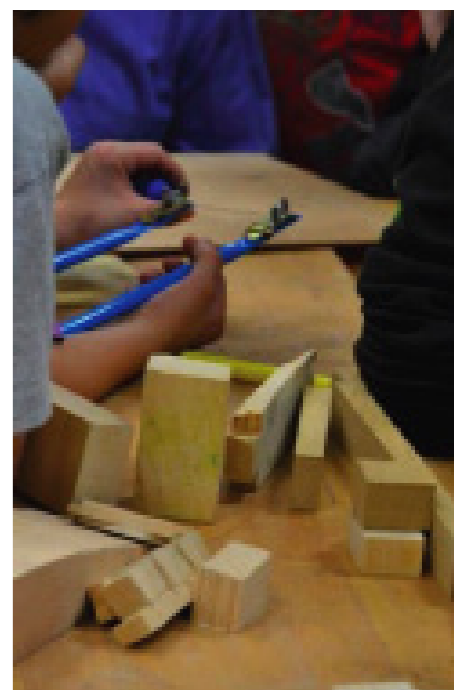
Il numero di alunni che partecipano ai laboratori di "Muse alla lavagna"

**213**

I laboratori didattici attivati nell'ambito del progetto "Muse alla lavagna"

**63**

I progetti presentati dalle scuole biellesi per accedere ai finanziamenti sui Pof



## LABORATORIO SULL'ARCHEOLOGIA

**IL MONASTERO RITROVATO: ALLA SCOPERTA DELL'EX PRIORATO DEI S.S. PIETRO E PAOLO A CASTELLETTO CERVO**

Il laboratorio intende avvicinare i bambini all'archeologia attraverso esperienze pratiche presso lo scavo archeologico di Castelletto Cervo condotto dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Durante i laboratori verranno approfondite le tematiche relative alle origini del territorio biellese attraverso incontri presso il Museo del Territorio Biellese.

**Utenza:** Scuola primaria. Classi III, IV, V.  
**Modalità e luoghi:** l'attività si svolgerà in tre momenti distinti: la prima e la seconda parte presso il Museo del Territorio Biellese (circa 2 h) con una lezione/visita alla collezione medievale del museo ed una lezione introduttiva sullo scavo archeologico e



una successiva prova pratica presso la struttura del monastero (circa 3h). Il secondo incontro verterà sul concetto di scavo archeologico stratigrafico e sulla conseguente analisi delle fonti reperite. L'attività pratica si svolgerà presso il Monastero e prevederà lo scavo stratigrafico sperimentale di una porzione di terreno appositamente preparato per l'occasione, attraverso

l'utilizzo di attrezzatura idonea fornita dall'Università.

**Numero:** 10 laboratori.

**Progetto a cura di:** Comune di Castelletto Cervo, Dipartimento di Studi Umanistici Lettere, Filosofia e Lingue, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Museo del Territorio Biellese - Sezione Archeologica.

## I LABORATORI SUGLI SCACCHI

**UNA PROPOSTA EDUCATIVA: LO SPORT DEGLI SCACCHI**

Questa iniziativa intende far conoscere la disciplina scacchistica al mondo della scuola primaria, in modo da per-

mettere ai ragazzi di cogliere i benefici educativi derivanti dalla pratica di questo gioco.

**Utenza:** Classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie.

**Modalità e luoghi:** il corso, articolato in 8 lezioni di un'ora ciascuna, avrà la finalità di far conoscere agli allievi le regole e i rudimenti degli scacchi

e sarà tenuto presso i singoli istituti scolastici.

Si inizierà con l'apprendimento delle regole in modo da favorire nei ragazzi lo sviluppo delle doti di astrazione mentale e di visione geometrica tramite lo studio della scacchiera e dei movimenti dei pezzi. In seguito si passerà ad esercitazioni pratiche e saranno presentati i più elementari principi strategici del gioco cercando di stimolare le capacità di pianificazione e di previsione, anche mediante semplici problemi che coinvolgeranno l'intera classe incentivando in tal modo il lavoro di gruppo. Nella fase finale si darà spazio all'agonismo; gli allievi saranno stimolati a dare il meglio di loro stessi, sempre con il massimo rispetto per le regole e per gli avversari.

Gli allievi più dotati ed interessati potranno infine, formando una squadra, rappresentare la propria scuola sfidando i compagni di altri istituti alla fase provinciale dei Campionati Giovanili Studenteschi.

**Numero:** 20 laboratori.

**Progetto a cura di:** A.S.D. Scacchi Club Valle Mosso.



## I LABORATORI INTERCULTURALI

**UN GIROTONDO INTORNO AL MONDO**

La proposta ha l'obiettivo di promuovere la diversità come strumento di crescita, attraverso un percorso basato sulla scoperta delle tradizioni e delle culture di altri popoli. Come vivono i bambini dei Paesi lontani? Cosa mangiano? Come si divertono? Con quali giochi, canti e danze si esprimono nello stare insieme?

Partendo da grandi temi come l'interculturalità, la biodiversità ed il commercio equosolidale, verrà avviato un lavoro volto al superamento dei luoghi comuni, esplorando ciò che è diverso e che non conosciamo.

In particolare verrà preso in considerazione il tema del cibo e di come questo possa diventare oggetto di conoscenza e accettazione reciproca tra culture diverse. Il cibo offre un grande spunto in questa direzione, in

quanto ogni popolo ha delle abitudini alimentari diverse e ben riconoscibili. Inoltre dà la possibilità di affrontare il tema del commercio equo e solidale come strumento di superamento della fame e della povertà attraverso la lotta per il mantenimento delle culture tipiche di ogni Paese.

**Utenza:** scuola primaria.

**Modalità e luoghi:** le lezioni si svolgeranno presso l'istituto di appartenenza e saranno suddivise in n. 3 incontri di 2 ore per un totale di 6 ore per classe.

1° fase: nel primo incontro, attraverso fiabe e giochi, si affronterà il tema dell'interculturalità;

2° fase: il secondo incontro approfondirà il tema del cibo come strumento di conoscenza attraverso esperienze ludico - sensoriali;

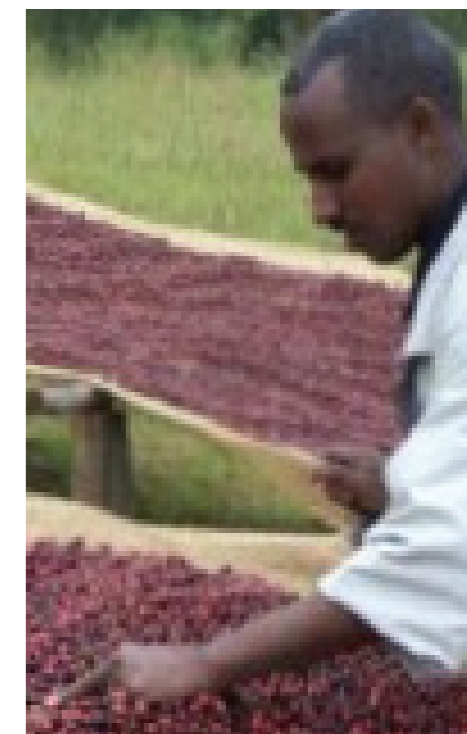
3° fase: il terzo incontro, a conclusione del percorso, affronterà il tema del commercio equo e solidale come strumento di mantenimento della biodiversità.

Il gioco e la creatività sono il filo conduttore del percorso proposto, ai

quali si alterneranno momenti di riflessione e condivisione.

**Numero:** 15 laboratori.

**Progetto a cura di:** L'Altromercato Società Cooperativa Sociale ONLUS.



## LABORATORI SUL CIBO

**A TUTTA...FIBRA!!! FRUTTA, VERDURA, CEREALI E LEGUMI: GLI ALLEATI DEL BENESSERE**

Il progetto mira a far conoscere e assaporare, attraverso esperienze visive e sensoriali, i 4 cibi spesso mancanti nell'alimentazione dei più piccoli: la frutta, la verdura, i cereali e i legumi. In particolare si basa sulle indicazioni dell'OMS e del WCRF che suggeriscono il consumo prevalente di "cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto e un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta".

I giochi e le ricette proposti permettono di assaporare, annusare e toccare anche i cibi meno graditi o sconosciuti. L'esplorazione in un clima ludico e cooperativo può aprire le porte a nuove abitudini alimentari.

**Utenza:** scuola dell'infanzia (ultimo anno) e 1° ciclo della Scuola Primaria

**Modalità e luoghi:** Il progetto si articola in tre incontri di due ore circa ciascuno curato dalla dietista del

Fondo Edo Tempia e da una cuoca esperta nella cucina naturale.

1° fase: si gioca con la frutta e la verdura (prima parte). Ogni bambino vestirà i panni di un frutto o di una verdura e apparirà ad una delle cinque squadre rappresentative dei cinque colori (giallo-arancione, rosso, viola-blu, verde o bianco).

2° fase: si gioca con la frutta e la verdura (seconda parte). Si prosegue con il gioco a squadre e i bambini, bendati, dovranno indovinare la frutta e la verdura proposte, servendosi solamente di tatto e olfatto, mentre attra-

verso il gusto dovranno riconoscere la composizione di un succo di frutta.

3° fase: esploriamo il mondo dei cereali e dei legumi. I bambini creeranno due cartelloni con i diversi tipi di cereali e legumi. In un laboratorio pratico potranno vedere, toccare e annusare, ma soprattutto confrontare i diversi tipi di cereali e legumi presenti nel nostro territorio.

**Numero:** 35 laboratori - massimo 20 bambini per laboratorio.

**Progetto a cura di:** Fondo Edo Tempia Valenta per la lotta contro i tumori Onlus.



## PROGETTO DIDEROT

Biella - Anno scolastico 2012 / 2013

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella aderisce per l'anno scolastico 2012-2013 al progetto Diderot della Fondazione CRT, focalizzando il proprio intervento sulla provincia biellese.

La Fondazione CRB ha deciso di ampliare il numero di laboratori ed esperienze formative riservate alle scuole biellesi, investendo in alcune linee specifiche di intervento con particolare attenzione all'economia, all'opera e alla musica: la Fondazione

biellese sostiene, insieme con la Fondazione CRT, le linee progettuali "Arte" ed "Imprenditori in erba".

L'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per potenziare i piani di offerta formativa, è giunta all'ottava edizione e ha coinvolto nella scorsa edizione, nella sola Provincia di Biella, 5.647 studenti, 330 insegnanti, 285 classi, 85 scuole.

### I LABORATORI FOTOGRAFICI

#### "Disegnati con la luce"

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, prima tra le Fondazioni piemontesi, avvierà una collaborazione con la Fondazione CRT al fine di proporre, nell'ambito del progetto Diderot, laboratori fotografici realizzati attraverso la valorizzazione del ricco patrimonio di immagini conservato dall'Ente e divulgato attraverso il Festival di fotografia storica Memorandum.

Una sinergia importante tra Fondazioni che verrà potenziata in futuro. I laboratori sono gratuiti.



### I LABORATORI SULLA NATURA

**selvatica**  
natura in festival

Verranno riproposti anche per il 2013 i laboratori naturalistici realizzati dalla Fondazione nell'ambito del Festival naturalistico Selvatica.

In programma da metà maggio a metà giugno il Festival propone pittura, fotografia, didattica, cinema, editoria unite dal tema naturalistico.

Tutti i laboratori sono gratuiti; le iscrizioni verranno accolte fino ad esaurimento posti.



FONDAZIONE CRT



Valore per  
RICERCA+  
ISTRUZIONE

### PROGETTO LIS

#### Lingua italiana dei segni

La Fondazione da anni sostiene il progetto di bilinguismo Lingua Italiana - Lingua Italiana dei Segni (LIS) iniziato nella Scuola per l'Infanzia Statale di Cossato.

Il progetto nel 1997/98 è stato poi avviato anche nella Scuola Elementare di Cossato e dal 2002/03 nella scuola Media. Si tratta di un progetto unico nel suo genere che ha fatto di Cossato un punto di riferimento in materia. Quest'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha stanziato 45.000 euro.



MAC ARTICOLA LA SUA ATTIVITÀ IN MODO TRASVERSALE. IN AMBITO FORMATIVO, CON PERCORSI PROFESSIONALI, LABORATORI DIDATTICI E PROGETTI SPECIALI.



## MAC - Città Studi MESTIERI D'ARTE CONTEMPORANEI

MAC, Mestieri d'Arte Contemporanei, nasce dalla collaborazione tra Città Studi Biella e Centro di Arti Applicate Kandinskij. Centro studi, ricerca e progetti dedicato ai Mestieri d'Arte, specifico dipartimento di Città Studi Biella, MAC si propone come nuovo strumento diretto alla promozione e alla valorizzazione dell'artigianato d'arte.

MAC intende partire dall'identità del territorio e dalle sue naturali risorse per individuare percorsi utili a tracciare nuove prospettive di sviluppo, leggere il passato come incubatore di futuro, recuperare tipicità e tecniche caratterizzanti del territorio e su queste costruire nuovi orizzonti esistenziali e occupazionali per le giovani generazioni. MAC articola la sua attività in modo trasversale. In ambito formativo, con percorsi professionali, laboratori didattici e progetti speciali, in rapporto con il territorio, con cantieri scuola, promozione di eventi, manifestazioni e convegni. Intende inoltre esercitare una costante azione di monitoraggio di qualità, tecniche, innovazioni metodologiche e tutela ambientale, attraverso l'identificazione di certificazioni dei processi lavorativi.

La formazione, elemento cardine per la nascita di una rinnovata figura di artigiano consapevole, trova nel nuovo settore di Città Studi proposte formative qualificanti quali: falegnameria, restauro di manufatti lignei, doratura e laccatura, incisione e stampa, tecniche pittoriche, restauro di materiale cartaceo. In ambito territoriale MAC si propone come elemento di raccordo tra associazioni di categoria, enti pubblici e privati, realtà imprenditoriali. Nel prossimo mese MAC sarà uno degli Enti firmatari della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico, importante documento nato a tutela dei Mestieri d'Arte. L'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella all'Associazione Oma, inserisce MAC in una rete di promozione e valorizzazione dell'Artigianato d'Arte a livello nazionale e permette di attivare azioni congiunte a sostegno del settore dei Mestieri d'Arte che oggi rappresenta non solo l'identità di un territorio, ma è anche in grado di offrire interessanti sbocchi occupazionali.

[www.cittastudi.org](http://www.cittastudi.org)-tel.+39015 8551179

